



Biodegradabile e compostabile: qual è la differenza?

📅 04/11/2021 📁 P-illole di Saggezza

Biodegradabile e compostabile: due aggettivi che, nel linguaggio comune, vengono spesso usati come sinonimi. La necessità di smaltire correttamente i rifiuti, però, ci **impone di conoscere la differenza tra i due**. Confondere plastiche biodegradabili con quelle compostabili, per esempio, potrebbe portare a problemi nel processo di riciclo dei materiali e anche **danni all'ambiente**.

Partiamo quindi con le definizioni, propedeutiche alla comprensione dell'argomento generale.

Biodegradabile significato

“**Biodegradabilità**” identifica il meccanismo che ha come risultato la scissione di un materiale in **metano, CO₂, acqua e sali minerali**. Ne esistono di varie tipologie; per questo motivo, a livello normativo si è fatta chiarezza su quali requisiti debbano essere soddisfatti affinché un **prodotto biodegradabile sia anche eco-friendly**.

- Il 90 % del materiale che costituisce i **prodotti biodegradabili** deve essere scisso in **componenti semplici in massimo sei mesi**;
- La norma UNI EN 13432 stabilisce ulteriori parametri che variano in base al contesto. Il processo di **biodegradazione**, infatti, è influenzato dalla **temperatura e dall'umidità** dell'ambiente in cui avviene.

Cosa vuol dire compostabile?

Un “**materiale compostabile**” viene degradato in anidride carbonica, acqua, biomassa e sali minerali per **poi diventare compost**. compostabile biodegradabileLa presenza di ossigeno permette ai microrganismi aerobi di attivare i processi metabolici che portano alla creazione del prodotto finale.

Il compostaggio industriale si differenzia da quello che avviene in natura per alcune caratteristiche:

- Se a contatto con altri materiali organici, i **prodotti compostabili** devono diventare humus in massimo 90 giorni;
- Le **condizioni ambientali** sono **controllate** per velocizzare la degradazione dei rifiuti;
- Questa attività genera una **grande quantità di calore**.

Per essere ri-immesso nell'ambiente, è fondamentale che il **compost** abbia una bassa percentuale di **metalli pesanti**, che sia **frammentato** e che superi alcuni test di **ecotossicità**.

Che differenza c'è tra compostabile e biodegradabile?

Dalle definizioni si evince che un articolo **compostabile è prima di tutto biodegradabile**; tramite processi specifici viene poi trasformato in **fertilizzante**. Le sostanze **biodegradabili**, invece, hanno una **destinazione diversa**: possono, per esempio, essere trasformate in gas, tramite metanizzazione. Dalle differenze emerse in quest'articolo si può dedurre che anche la **modalità di smaltimento sarà diversa**. Di seguito proponiamo un elenco di esempi validi per settori come la ristorazione e la pulizia industriale:

- Gli articoli realizzati in **plastiche compostabili** – il PLA, la bagassa, il MaterBI, – vanno **smaltiti nell'umido**, insieme agli altri rifiuti organici.
- Per le **plastiche biodegradabili** – quelle a base di **amidi** – il discorso è più complesso. Alcune possono essere smaltite nella **plastica**, altre vanno nell'**indifferenziata**.
- Cogliamo l'occasione per ribadire che **il rPET è plastica riciclata** e va smaltita nell'omonimo bidone!

Conclusione

Se un articolo è classificato come **biodegradabile o compostabile non vuol dire che si possa smaltire con leggerezza**. Le etichette vengono in nostro aiuto per smistare correttamente i rifiuti ed è bene **seguire le indicazioni dei produttori!** Consulta il nostro sito nella sezione [Linea Bio](#) per trovare i **prodotti monouso compostabili** adatti alle tue esigenze, e [scarica la nostra tabella](#) per smaltire in sicurezza.

Contattaci per informazioni

Numero di telefono: [+39 051 6720039](tel:+390516720039)

Email: info@pellonisrl.it

CONTATTI

INDIRIZZO:

Via G. Pastore, 10
40053 Valsamoggia loc. Crespellano (BO)

TELEFONO:

[051 6720039](tel:0516720039)

E-MAIL:

info@pellonisrl.it

PARTITA IVA:

01600361206

Design grafico e realizzazione tecnica
a cura di [Zen s.r.l.](#)